

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO  
ALL'AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025 DEL  
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO  
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI  
RIFIUTI**

**COMUNE DI CREMONA (CR)**

**ai sensi della Deliberazione ARERA  
3 agosto 2023 n. 389/2023/R/rif**

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**  
**(Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025)**

**Aprica S.p.A.**

**Comune di Cremona**

Indice della relazione

<b>1.</b>	<b>Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>2.</b>	<b>Descrizione dei servizi forniti (G) .....</b>	<b>3</b>
	2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	3
	2.2 Altre informazioni rilevanti.....	8
<b>3.</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G) .....</b>	<b>8</b>
	3.1 Dati tecnici e patrimoniali .....	8
	3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	8
	3.1.2 Dati tecnici e di qualità .....	8
	3.1.3 Fonti di finanziamento .....	9
	3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	10
	3.2.1 Dati di conto economico .....	10
	3.2.2 Focus sugli altri ricavi .....	13
	3.2.3 Componenti di costo previsionali .....	13
	3.2.4 Altre componenti di costo di competenza del Gestore – Componenti a conguaglio .....	14
	3.2.5 Investimenti.....	15
	3.2.6 Dati relativi ai costi di capitale .....	15
<b>4.</b>	<b>Attività di validazione (ETC) .....</b>	<b>17</b>
<b>5.</b>	<b>Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC).....</b>	<b>17</b>
<b>6.</b>	<b>Allegati (disponibili agli atti) .....</b>	<b>18</b>
<b>7.</b>	<b>Allegati .....</b>	<b>18</b>

# 1. Premessa

La presente relazione, predisposta secondo lo schema tipo della relazione di accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 6 novembre 2023 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.1/2023 - DTAC (Allegato 2 - "Schema tipo della Relazione di Accompagnamento"), si compone dei soli capitoli 2 e 3 di competenza del Gestore, ovvero dei capitoli relativi alla "Descrizione dei servizi forniti (G)" e ai "Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)" del Gestore Aprica S.p.A..

Gli altri capitoli, da redigersi a cura dell'Ente Territorialmente Competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5 dello Schema tipo) non vengono considerati nella presente relazione e di conseguenza non vengono redatti.

La presente relazione viene predisposta al fine di consentire al Comune di Cremona di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario (di seguito: PEF) illustrando sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica richiesta da ARERA e i valori desumibili dalla documentazione contabile sia le evidenze contabili sottostanti.

Di conseguenza, alla presente relazione vengono allegati:

- il PEF relativo alla gestione (Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025) secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, compilato per le sole parti di competenza del Gestore;
- la dichiarazione di veridicità, predisposta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

## 2. Descrizione dei servizi forniti (G)

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Aprica, azienda del Gruppo A2A SPA, si occupa della gestione dei servizi inerenti il ciclo integrato di gestione dei rifiuti: gestione raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali, solidi e liquidi, pericolosi e non pericolosi, avviati allo smaltimento e/o al recupero;

- gestione raccolta e trasporto e differenziazione dei rifiuti;
- gestione spazzamento e igiene del suolo;
- attività di intermediazione rifiuti senza detenzione;
- gestione piattaforme ecologiche e centri di raccolta;
- gestione della tariffa e delle relazioni con gli utenti;

Aprica garantisce l'attuazione di un sistema di gestione della qualità, tendente al miglioramento continuo delle prestazioni, che assicuri la soddisfazione delle legittime esigenze ed aspettative degli utenti.

Aprica garantisce inoltre l'attuazione di un sistema di gestione ambientale, assicurando, per quanto connesso all'attività del servizio di gestione dei rifiuti urbani, il miglioramento continuo, la conformità alle norme di settore, la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento.

Aprica, nello svolgimento del servizio e di ogni attività, garantisce, nei limiti delle proprie competenze, la tutela della salute e della sicurezza dei cittadini e dei lavoratori, nonché la salvaguardia dell'ambiente.

Aprica rispetta, anche per quanto attiene gli appalti, le leggi che disciplinano le attività in tali settori, con particolare riguardo al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La presente Relazione si riferisce al servizio svolto per la Città di Cremona.

Con riferimento alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata" e con riferimento alle annualità 2022-2025 il Gestore dichiara di non svolgere tale attività.

## **Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti**

### Bacino servito:

- Comune di Cremona (CR)
- Abitanti al 31/12/2022 (dati ISPRA): 70.637
- Utenze domestiche al 31/12/2023 (dati Aprica): 36.172
- Utenze non domestiche al 31/12/2023 (dati Aprica): 4.645
- Superficie: 70,49 kmq

### Servizi erogati inclusi nel servizio integrato di gestione rifiuti

Aprica svolge, per la città di Cremona, il servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani ivi compresa, ivi compreso, a far data dal 1/1/2023, l'attività di gestione della tariffa e dei rapporti con l'utenza qualificandosi quindi come gestore unico integrato.

Il servizio reso è di seguito sinteticamente descritto, si rimanda alla carta della qualità per la descrizione analitica di tutti i servizi resi:

- a) **Raccolta domiciliare (porta a porta) del Rifiuto Urbano Residuo (Secco/Indifferenziato) con misurazione puntuale**, eseguita con frequenza settimanale per le utenze domestiche e con frequenza specifica, da settimanale fino a trisettimanale, per le utenze non domestiche sulla base delle esigenze del singolo utente (in termini di quantità di rifiuto prodotto e di spazi fisici a sua disposizione per il deposito del rifiuto).  
Il servizio viene svolto al mattino, all'interno della fascia oraria che va dalle ore 6.30 alle ore 13.30, ad eccezione del Centro Storico per il quale è prevista la raccolta, dei rifiuti esposti su pubblica via, nella fascia oraria che va dalle ore 5.00 alle ore 8.00.  
La raccolta viene svolta normalmente con autocarri di piccole/medie dimensioni, adatti ad eseguire il servizio anche all'interno delle proprietà private (condomini), il rifiuto raccolto viene trasbordato in container compattatori stazionari per poi essere conferito all'impianto di destino finale.  
A partire dal mese di settembre 2021 il rifiuto viene conferito al pubblico servizio tramite sacchi/contenitori muniti di tag RF-Id per la misurazione puntuale dei conferimenti;
- b) **Raccolta domiciliare (porta a porta) di pannolini e tessili sanitari**, il servizio, riservato naturalmente alle sole utenze domestiche, viene svolto con frequenza settimanale, in aggiunta al servizio di raccolta del rifiuto urbano residuo. Gli utenti interessati devono provvedere a richiedere l'attivazione del servizio tramite i canali istituzionali;
- c) **Raccolta domiciliare (porta a porta) differenziata della frazione organica dei rifiuti (FORSU)**, conosciuto anche con il termine di Rifiuto Umido, viene raccolto con frequenza bisettimanale per le utenze domestiche e con frequenza specifica, fino a giornaliera (domenica esclusa), per le utenze non domestiche sulla base delle esigenze del singolo utente (in termini di quantità di rifiuto prodotto e di spazi fisici a sua disposizione per il deposito del rifiuto).  
Il servizio viene svolto al mattino, nella fascia oraria che va dalle ore 6.30 alle ore 13.30, ad eccezione del Centro Storico, per il quale è prevista la raccolta, dei rifiuti esposti su pubblica via, nella fascia oraria che va dalle ore 5.00 alle ore 8.00. La raccolta viene svolta con autocarri di piccole dimensioni, adatti ad eseguire il servizio anche all'interno delle proprietà private (condomini), il rifiuto raccolto viene conferito presso la piattaforma ecologica di via Carpenella per poi essere trasportato agli impianti di compostaggio.
- d) **Raccolta domiciliare (porta a porta) differenziata della frazione Carta e Cartone**, eseguita con frequenza settimanale per le utenze domestiche del centro storico e con frequenza quindicinale per le utenze domestiche della periferia, è attiva una raccolta con frequenza specifica, da settimanale fino a bisettimanale, per le utenze non domestiche sulla base delle esigenze del singolo utente (in termini di quantità di rifiuto prodotto e di spazi fisici a sua disposizione per il deposito del rifiuto).  
Il servizio viene svolto, a seconda dei differenti calendari, sia al mattino che al pomeriggio, all'interno delle seguenti fasce orarie dalle ore 6.30 alle ore 13.30 o dalle ore 12.30 alle ore 18.30

La raccolta viene svolta normalmente con autocarri di piccole/medie dimensioni, adatti ad eseguire il servizio anche all'interno delle proprietà private (condomini), il rifiuto raccolto viene trasbordato in container compattatori stazionari per poi essere conferito all'impianto di trattamento.

e) **Raccolta domiciliare (porta a porta) differenziata della frazione Cartone Ondulato 100%**, il servizio è riservato alle sole utenze NON domestiche quali commercianti e piccole aziende produttrici di rifiuto urbano;

f) **Raccolta domiciliare (porta a porta) differenziata di Vetro e Lattine**, eseguita con frequenza settimanale per le utenze domestiche del centro storico e con frequenza quindicinale per le utenze domestiche della periferia, è attiva una raccolta con frequenza specifica, da settimanale fino a trisettimanale, per le utenze non domestiche sulla base delle esigenze del singolo utente (in termini di quantità di rifiuto prodotto e di spazi fisici a sua disposizione per il deposito del rifiuto).

Il servizio viene svolto, a seconda dei differenti calendari, sia al mattino che al pomeriggio, all'interno delle seguenti fasce orarie dalle ore 6.30 alle ore 13.30 o dalle ore 12.30 alle ore 18.30

La raccolta viene svolta con autocarri di piccole/medie dimensioni, adatti ad eseguire il servizio anche all'interno delle proprietà private (condomini), il rifiuto raccolto viene conferito presso la piattaforma ecologica di via Carpenella e da lì all'impianto di recupero.

g) **Raccolta domiciliare (porta a porta) differenziata degli Imballaggi in Plastica** eseguita con frequenza settimanale per le utenze domestiche e con frequenza specifica, da settimanale fino a bisettimanale, per le utenze non domestiche sulla base delle esigenze del singolo utente (in termini di quantità di rifiuto prodotto e di spazi fisici a sua disposizione per il deposito del rifiuto).

Il servizio viene svolto, a seconda dei differenti calendari, sia al mattino che al pomeriggio, all'interno delle seguenti fasce orarie dalle ore 6.30 alle ore 13.30 o dalle ore 12.30 alle ore 18.30

La raccolta viene svolta normalmente con autocarri di piccole/medie dimensioni, adatti ad eseguire il servizio anche all'interno delle proprietà private (condomini), il rifiuto raccolto viene conferito presso la piattaforma ecologica di via Carpenella e da lì all'impianto di recupero.

h) **Raccolta domiciliare (porta a porta) differenziata della frazione Vegetale**, eseguita con frequenza settimanale nel periodo marzo-novembre e mensile nel restante periodo dell'anno. Il rifiuto viene raccolto con mezzi di piccole/medie dimensioni che conferiscono il rifiuto presso la piattaforma ecologica di via Carpenella e da lì all'impianto di recupero finale;

i) **Raccolta Domiciliare (porta a porta), a chiamata, dei rifiuti solidi ingombranti e dei beni durevoli**, il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti, ivi compresi i RAEE voluminosi, viene eseguito con frequenza giornaliera dal Lunedì al Sabato, generalmente in orario mattutino (dalle ore 6.30 alle ore 12.30). I cittadini interessati provvedono a richiedere il ritiro utilizzando i canali istituzionali (n. verde, centralino, sportello, APP). Gli operatori di Aprica programmano l'intervento e concordano con l'utente il giorno di ritiro.

j) **Raccolta Oli e grassi vegetali da utenze specifiche**, Aprica ha attivato la raccolta domiciliare degli oli vegetali prodotti dalle utenze non domestiche del Comune di Cremona. Il servizio viene eseguito, previa richiesta di attivazione da parte dell'utenza, con frequenze specifiche sulla base delle singole produzioni degli utenti;

k) **Raccolta domiciliare dei Toner non pericolosi presso utenze non domestiche**, il servizio è erogato, previa richiesta di attivazione da parte dell'utenza, con frequenza specifica sulla base delle esigenze degli utenti;

l) **Servizio specifico presso Utenze NON Domestiche produttrici di rifiuti urbani**, il servizio, riservato a grandi produttori di rifiuto urbano, viene attivato su richiesta della specifica utenza non domestica e consta nelle seguenti attività:

- Nolo container/attrezzature specifiche sulla base delle esigenze del singolo produttore;
- Trasporto rifiuti, effettuato a chiamata;
- Smaltimento rifiuti;

m) **Raccolta differenziata presso Mercati Rionali, manifestazioni, sagre, eventi, ecc...**, il servizio prevede la raccolta separata dei rifiuti prodotti in occasione dei mercati settimanali e di tutti gli eventi pubblici (sagre, feste, ecc...), che si svolgono in Città. Aprica si occupa non solo di raccogliere separatamente i vari rifiuti prodotti ma anche di allestire, laddove necessario, i presidi per la raccolta rifiuti, installando le attrezzature necessarie a garantire la corretta gestione degli stessi;

n) **Raccolta differenziata con contenitori stradali delle seguenti frazioni:**

- Pile;
- Farmaci;
- Abiti usati;
- Deiezioni Canine;

- Oli e Grassi Vegetali

Tali contenitori sono presidiati giornalmente grazie agli operatori addetti all'attività di spazzamento manuale del territorio e vengono vuotati quando pieni.

- o) Raccolta RAEE, plastiche rigide e rifiuti pericolosi con ECOCAR**, il servizio prevede lo stazionamento, in luoghi predefiniti e comunicati alle utenze, di un autocarro munito di scomparti specifici ove le utenze possono conferire agevolmente i rifiuti elettrici/elettronici, le plastiche rigide ed alcune tipologie di rifiuto urbano pericoloso. Si tratta di un servizio programmato e calendarizzato in accordo con l'AC volto ad intercettare maggiori quantità di rifiuti recuperabili;
- p) Raccolta domiciliare trucioli di legno**, il servizio, attivo per i Liutai di Cremona, prevede il ritiro, domiciliare, dei trucioli di legno derivanti dalla produzione di strumenti musicali sulla base di un calendario di ritiri condiviso con gli utenti;
- q) Gestione della Piattaforma Ecologica Comunale di Via Carpenella:**

La piattaforma ecologica comunale, sita in Via Carpenella, è una struttura messa a disposizione da Aprica al fine di garantire ai cittadini di Cremona la possibilità di conferimento dei rifiuti urbani differenziati, la piattaforma integra e completa la gamma di servizi di raccolta differenziata offerti per la Città di Cremona.

La struttura è aperta al pubblico nei seguenti giorni ed orari:

<b>Giorno</b>	<b>Mattino</b>	<b>Pomeriggio</b>
<i>Lunedì</i>	8.00 -12.30	14.00 – 17.00
<i>Martedì</i>	8.00 -12.30	14.00 – 17.00
<i>Mercoledì</i>	8.00 -12.30	14.00 – 17.00
<i>Giovedì</i>	8.00 -12.30	14.00 – 17.00
<i>Venerdì</i>	8.00 -12.30	14.00 – 17.00
<i>Sabato</i>	8.00 -12.30	14.00 – 17.00
<i>Domenica</i>	9.30-12.30	

Aprica si occupa inoltre di garantire i seguenti servizi:

- Messa a disposizione dell'infrastruttura;
- Allestimento della piattaforma tramite posa di attrezzature specifiche (container, contenitori, ecc...);
- Presidio e conduzione durante gli orari di apertura al pubblico;
- Trasporto rifiuti ad impianto di destino;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Tenuta dei registri ambientali obbligatori;

**r) Spazzamento Meccanizzato e Manuale**

Nell'ambito del servizio di nettezza urbana, Aprica gestisce anche il servizio di spazzamento nella città di Cremona.

Le zone interessate sono regolamentate da uno specifico programma di spazzamento concordato con il Comune e reso disponibile sui siti istituzionali del Comune e di Aprica unitamente alla Carta della Qualità.

Il servizio è svolto avendo cura di contenere il sollevamento di polvere, rispettare le esigenze di circolazione stradale veicolare e pedonale, contenere la rumorosità e le emissioni di gas di scarico ed evitare il danneggiamento della pavimentazione stradale. Particolare attenzione è prestata nei mesi autunnali ed invernali in relazione alla caduta delle foglie tipica di questa stagione.

La pulizia del suolo pubblico è effettuata mediante l'uso di macchine operatrici moderne e all'avanguardia ed integrato con interventi manuali. Le zone interessate sono regolamentate da uno specifico programma di spazzamento.

Nell'attività di spazzamento manuale, oltre alla tradizionale pulizia delle strade, marciapiedi, piazze pubbliche o ad uso pubblico, è compreso lo svuotamento dei cestini gettacarte e dei dogy box, così come la rimozione dei piccoli abbandoni di rifiuto.

I cestini vengono svuotati, se pieni, con frequenza fino a due volte al giorno in base alle effettive necessità, il servizio prevede la sostituzione del sacco pieno con uno nuovo.

Per il mantenimento della loro funzionalità operativa i cestini gettacarte sono soggetti a manutenzione ordinaria.

L'attività di pulizia del suolo, sia manuale che meccanica, interessa anche le aree mercatali. Al termine delle attività di mercato, Aprica interviene dapprima effettuando la raccolta differenziata dei rifiuti depositati dagli Ambulanti, ed in successione l'attività di spazzamento meccanico e manuale di tutte le aree. Laddove necessario, in particolare sugli stalli riservati alla vendita di beni alimentari, si provvede anche al lavaggio del suolo.

- s) **Lavaggio delle strade**, Il lavaggio stradale è effettuato normalmente in orario diurno partendo dalle prime ore della mattina per non creare disagi all'utenza; l'attività è generalmente condotta unendo le tre attività di base, spazzamento manuale, meccanico e lavaggio stradale. Il lavaggio a pressione, o idropulizia, è volto a sostenere ed integrare l'azione della pulizia del suolo nell'area del Centro Storico, in una serie di punti definiti. Particolare attenzione è posta al contenimento delle lordure provocate dal guano dei colombi e alla presenza delle deiezioni canine. Sono esclusi i lavaggi e la pulizia di monumenti e muri di abitazioni di pregio onde evitare danneggiamenti delle stesse. Le frequenze di intervento, variabili a seconda del sito, sono vincolate dall'andamento stagionale della temperatura oltre che alle situazioni microclimatiche in modo da non creare pericoli per i pedoni e la circolazione.
- Aprica effettua la pulizia del suolo anche in occasione di feste, sagre, eventi, manifestazioni cittadine, tra le quali citiamo, per importanza, la Festa del Torrione, che richiede un copioso impegno, in termini di risorse e mezzi, per garantire la corretta gestione dei rifiuti e la pulizia delle aree interessate.
- t) **Lavaggio guano piccione**: nel corso del 2023 ha preso il via il servizio di lavaggio, ad alta pressione, delle zone cittadine maggiormente colpite dal problema del guano di piccione, il servizio proseguirà e sarà potenziato nel corso dell'anno 2024;
- u) **Reperibilità tecnica ed operativa**, Aprica ha attivato un numero telefonico attivo 24/24 e 7 giorni su 7 al fine di garantire all'AC una costante presenza in ordine al servizio eseguito.
- v) **Avvio a trattamento** dei rifiuti solidi urbani, anche ingombranti, presso impianti autorizzati di terzi;
- w) **Avvio a trattamento e recupero** dei rifiuti differenziati presso impianti di terzi anche in convenzione con i consorzi di filiera (CONAI);
- x) **Fornitura e distribuzione di:**
- Sacchi e contenitori muniti di tag rf-id per il conferimento del rifiuto secco residuo;
  - Sacchi e sacchetti per le raccolte domiciliari di Imballaggi in Plastica, FORSU, tessili sanitari;
  - Contenitori per le raccolte domiciliari di FORSU, Vetro e Lattine, Carta;
  - Calendario Annuale;
  - Opuscolo informativo;
- y) **Fornitura e posa in opera di cestini e contenitori stradali per la raccolta di pile, farmaci e rifiuti;**
- z) **Sportello aperto al pubblico;**
- aa) **Campagne e strumenti informativi**
- Campagne di sensibilizzazione tematiche, con interventi mirati su temi specifici, tra i quali segnaliamo la lotta contro l'abbandono di rifiuti, con l'iniziativa *"lo faresti a casa tua"*;
  - Campagna di sensibilizzazione coinvolgimento presso le scuole, con interventi in classe sui temi ambientali, visite presso gli impianti di trattamento dei rifiuti, materiale informativo disponibile sui ns. siti istituzionali, iniziative specifiche rinnovate di anno in anno. Evidenziamo in particolare il cortometraggio *"Solstizio d'inverno"* inerente la raccolta differenziata dei rifiuti ed il corretto smaltimento degli stessi, così come l'iniziativa *"La Signora Piegolini"* con la pubblicazione di un libro sul tema del recupero. Tutto il materiale è scaricabile dal ns. sito istituzionale.
  - APP dedicata al servizio, denominata: RifiutiAMO, che permette agli utenti sia di accedere alle informazioni inerenti il servizio di raccolta rifiuti, sia di inviare segnalazioni alla società;
  - Sito WEB;
  - Numero verde;
- bb) **Gestione dei dati e compilazione del SW regionale ORSO;**
- cc) **Redazione del MUD annuale;**
- dd) **Reportistica:**
- mensile sui servizi erogati ed i risultati ottenuti, le quantità di rifiuto raccolte, il numero di svuotamenti registrati, ecc....;
  - su richiesta dell'AC all'occorrenza;
- ee) **Indagine annuale di Customer Satisfaction;**

Aprica non svolge alcun servizio esterno al servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Aprica non effettua attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

## 2.2 Altre informazioni rilevanti

Aprica S.p.A. dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Aprica S.p.A. dichiara di non avere ricorsi pendenti in relazione all'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo.

Non risultano sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

## 3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Nella presente sezione, così come previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, vengono commentati i dati di propria competenza inseriti nelle diverse sezioni dell'Allegato 1 ovvero della modulistica *excel* di raccolta dati allegata alla presente relazione (*Tool* di calcolo).

### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

#### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2023 e 2024 non vi sono variazioni attese di perimetro gestionale (*PG*) in relazione ai servizi forniti da Aprica.

#### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Di seguito vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del biennio 2024 -2025:

- le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività dallo stesso erogate con separata evidenza alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità con l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF (TQRIF) rispetto a quelle concordate o richieste dall'Ente territorialmente competente, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti (*QL*);
- gli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico (*C116*).

Per il periodo 2024-2025 abbiamo confermato la stima relativa alla valorizzazione del parametro QL, in continuità con quanto già previsto nel PEF 2022-2025. Il parametro QL è stato quindi posto pari allo 0,4%.

Per il periodo 2024-2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQEXP) per la compliance alla qualità regolata.

In base alle informazioni attualmente in possesso del Gestore non si prevedono, invece, scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n.116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenza non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico (C116).

Nella successiva tabella vengono riportati i dati relativi alle percentuali della raccolta differenziata effettivamente conseguite nell'anno 2022.

Tabella 1 Risultati conseguiti nella raccolta differenziata (dati ISPRA)

% RD 2020	% RD 2021	% RD 2022
73,4%	74,5%	77,3%

In ultimo vengono forniti nelle seguenti tabelle i dati relativi all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche con riferimento al valore del macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore”, di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF.

Tabella 2 Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore

$Eff_{RD\_sc}^{2022}$	$Q_{conf\_sc}^{2022}$	$Q_{RD\_sc}^{2022}$
<b>0,96</b>	<b>11.684,02</b>	<b>12.114,32</b>

Dove:

- $Q_{conf\_sc}^{2022}$  è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi nell'anno 2022;
- $Q_{RD\_sc}^{2022}$  è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, raccolta nell'anno 2022.

Tabella 3 Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore

$QLT_{RD\_sc}^{2022}$	$AR_{sc}^{AGG,2022}$	$AR_{max\_sc}^{AGG,2022}$
<b>0,88</b>	<b>1.158.987,66</b>	<b>1.312.324,04</b>

Dove:

- $AR_{sc}^{AGG,2022}$  è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ( $AR_{sc}$ ) e dai proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti ( $AR$ ), di cui al comma 2.2 del MTR-2 aggiornato;
- $AR_{max\_sc}^{AGG,2022}$  è il valore dei ricavi massimi teorici ottenuto applicando alla quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ( $Q_{conf\_sc}^{2022}$ ) i corrispettivi più elevati, corrispondenti alla migliore fascia di qualità, riconosciuti dai sistemi medesimi.

Di conseguenza il macro-indicatore R1 assume il seguente valore:

Tabella 4 Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore

$Efficacia_{Avv\_RICRD\_sc}^{2022}$	$Eff_{RD\_sc}^{2022}$	$QLT_{RD\_sc}^{2022}$
<b>0,85</b>	<b>0,96</b>	<b>0,88</b>

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Aprica S.p.A. è gestita nella tesoreria centralizzata del gruppo A2A. Pertanto i finanziamenti alla stessa vengo erogati direttamente dalla controllante A2A S.p.A.. Non vi sono pertanto fonti di finanziamento dirette verso terzi.

## 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto secondo il modello fornito dall'Allegato 1 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative alle annualità 2024 – 2025, per quanto di competenza di Aprica S.p.A.

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono stati determinati da Aprica S.p.A. sulla base di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del MTR-2 aggiornato.

### 3.2.1 Dati di conto economico

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF con quanto presente nel Bilancio della società, viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico 2022 di Aprica in quadratura con il bilancio di esercizio 2022 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

**I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR-2 aggiornato.**

Tabella 5 Riconciliazione del conto economico 2022 con le componenti delle entrate tariffarie

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>							
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.382.057	45.488.694	2.788.591	<b>54.659.342</b>	0	-253.228	<b>54.406.113</b>
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	0	79.530	108.679	<b>188.209</b>	0	253.228	<b>441.437</b>
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.382.057</b>	<b>45.568.224</b>	<b>2.897.270</b>	<b>54.847.551</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>54.847.551</b>
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>							
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.082.248	5.057.630	55.002	<b>6.194.881</b>	0	0	<b>6.194.881</b>
7)	Per servizi	14.527.239	8.134.032	2.224.500	<b>24.885.772</b>	0	0	<b>24.885.772</b>
8)	Per godimento di beni di terzi	26.520	76.176	7.979	<b>110.674</b>	0	0	<b>110.674</b>
9)	Per il personale	12.810.374	6.253.740	914.095	<b>19.978.209</b>	0	0	<b>19.978.209</b>
10)	Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	0	3.763.440	0	3.763.440
	- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	3.763.440	0	3.763.440
	- di cui riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0	0	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	5.159.157	-5.219.610	435.424	<b>374.971</b>	0	0	<b>374.971</b>
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>33.605.538</b>	<b>14.301.969</b>	<b>3.637.000</b>	<b>51.544.508</b>	<b>3.763.440</b>	<b>0</b>	<b>55.307.948</b>
<b>(A - B)</b>	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-27.223.482</b>	<b>31.266.255</b>	<b>-739.730</b>	<b>3.303.043</b>	<b>-3.763.440</b>	<b>0</b>	<b>-460.397</b>
<b>C)</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>							
15)	Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0
16)	Altri proventi finanziari	0	0	0	0	275.514	0	275.514
17)	Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0	0	190.194	0	190.194
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>85.320</b>	<b>0</b>	<b>85.320</b>
<b>D)</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>							
18)	Rivalutazioni	0	0	0	0	-48.856	0	-48.856
19)	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-48.856</b>	<b>0</b>	<b>-48.856</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-3.726.976</b>	<b>0</b>	<b>-423.933</b>
20)	<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-464.088</b>	<b>0</b>	<b>-464.088</b>
21)	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-3.262.888</b>	<b>0</b>	<b>40.155</b>

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Attività Diverse: poste economiche comprendenti

- ◆ Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 del MTR-2 aggiornato<sup>1</sup>,
  - ◆ Costi sostenuti a consuntivo per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale (*COI*) per cui il Gestore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*;
  - ◆ Costi sostenuti a consuntivo relativi alle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente (*CQ, CO<sub>116</sub>*);
  - ◆ Gli eventuali "Altri Servizi Ambientali", ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,
  - ◆ Le altre attività che non consistono in "Servizi Ambientali".
- Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Il valore rappresentato nelle colonne "Componenti Fisse e Variabili" è esposto al netto delle eventuali poste capitalizzate (come da art. 7.3 del MTR-2 aggiornato) e di eventuali poste rettificative di costo.

Il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2022, allegato alla presente relazione.

In virtù del fatto che a decorrere dal 01/01/2023 l'attività di Tariffazione e rapporto con l'utenza (CARC) viene svolta dal gestore integrato, quest'ultimo, unicamente per l'attività richiamata, ha proceduto ad esporre le proprie migliori stime per quantificare i propri costi da esporre nei PEF 2024 e 2025.

Nel seguito l'articolazione proposta:

- Gestione TARI corrispettiva (attività amministrativa, sportelli, fatturazione): 360.000 €;
- Gestione insoluti/contenziosi: 377.000 €;
- Accantonamento a fondo svalutazione crediti: 502.005 €.

Tali stime sono state addizionate ai costi relativi ai CARC rivenienti dal Bilancio 2022 del Gestore.

Per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'annualità 2025, Aprica S.p.A., ha utilizzato come base dati il bilancio di esercizio 2022 di Linea Gestioni, ovvero relativo all'ultimo bilancio disponibile, rivalutato del tasso di inflazione *I<sup>2024</sup>* come definito dal comma 7.6 del MTR-2 (4,5%).

Al fine di attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR-2, il gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale e, in seconda analisi, del sistema di contabilità analitica, integrato ed in quadratura con il precedente, contenente le destinazioni contabili aziendali strutturate in centri di costo e commesse.

Le destinazioni contabili aziendali, presenti nel sistema di contabilità analitica e l'analisi delle scritture di contabilità generale, hanno permesso di ricondurre univocamente e direttamente le poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell'Autorità e di conseguenza alle specifiche componenti tariffarie.

In via generale, quindi, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale e analitica, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR-2 grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali.

Analogo procedimento è stato utilizzato per ricondurre le poste economiche alla dimensione territoriale, necessaria per la realizzazione dei PEF a livello di gestione e/o affidamento.

<sup>1</sup> Poste rettificative è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza.

Il sistema integrato di contabilità generale ed analitica presente presso il gestore permette di allocare in maniera univoca alla dimensione territoriale comunale o di area geografica le poste economiche, rendendo il ricorso a *driver* o a criteri di ripartizione necessario solo per i costi comuni o generali e, in via residuale, per alcune voci contabili imputabili alla componente tariffaria ma non a quella territoriale.

Tali costi e ricavi sono stati, quindi, attribuiti alle componenti territoriali mediante un *driver* di ripartizione oggettivo e verificabile costruito sul valore dell'EBITDA di ogni singolo comune gestito che permette di allocare alla componente territoriale comunale sia le poste contabili attribuite ad un'area geografica definita sia quelle non definibili, per natura, ad un territorio specifico come, ad esempio, i costi comuni o generali.

Nella tabella seguente si riepilogano i valori dei driver utilizzati per allocare i costi al Comune di Cremona:

*Tabella 6 Driver di allocazione di poste comuni su base territoriale*

Tipologia di driver	EBITDA Cremona	EBITDA Totale (o di AREA)	Percentuale
Driver costi di struttura	<b>1.113.349</b>	<b>9.928.599*</b>	<b>11,21%</b>
Driver costi di area	<b>1.113.349</b>	<b>1.175.757*</b>	<b>94,69%</b>

\*Il valore dell'EBITDA Totale (o di AREA) viene normalizzato ponendo pari a 0 il valore di un EBITDA negativo.

L'evidenza separata delle rettifiche effettuate in conformità all'art. 7.3 del MTR-2 aggiornato dei dati di conto economico trova rappresentazione nell'Allegato 1 della presente relazione (Piano economico finanziario - PEF 2024-2025, come da Allegato 1 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC), con riferimento:

- ai costi attribuibili alle attività capitalizzate;
- alle "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-2 aggiornato;
- ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale);
- agli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

Di seguito, viene fornito il dettaglio delle singole componenti di costo valorizzate con riferimento all'allocazione dei costi comuni e dei CARC.

*Tabella 7 Dettaglio Costi Comuni e CARC – Importi 2022*

Componente	Importo 2022	Attribuito a Cremona
<b>CGG:</b>	<b>8.490.901</b>	<b>1.363.728</b>
<i>di cui diretti</i>	-	930.103
<i>di cui da ribaltamento costi di struttura (11,21%)</i>	6.956.753	780.099
<i>di cui da ribaltamento costi di Area (94,69%)</i>	-365.896	-346.474
<i>di cui diretti su altri Comuni o relativi ad altre aree</i>	7.127.173	-
<b>CARC</b>	<b>755.000</b>	<b>755.000</b>
<i>di cui diretti</i>	-	755.000
<i>di cui da ribaltamento costi di struttura (11,21%)</i>	-	-
<i>di cui da ribaltamento costi di Area (94,69%)</i>	-	-
<i>di cui diretti su altri Comuni o relativi ad altre aree</i>	-	-

### 3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (*AR*) e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (*AR<sub>sc</sub>*).

Si riportano, all'interno della componente *AR* anche “[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]” così come previsto dall'art. 2.2 del MTR-2 aggiornato.

Tabella 8 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing – Importo 2022

Componente	Tipologia di ricavo	Importo 2022
AR	Servizi Ai Priv.(Aziende,Enti,Ass,Pers)	24.741
AR	Vendita Vetro	127.640
AR	Vendita Ferro	36.710
AR	Vendita Olio Minerale	320
AR	Vendita Olio Vegetale	739
AR	Servizio ritiro all'interno dei condomini e altro	651.247
AR	<b>Totale AR</b>	<b>841.396</b>
AR SC	Vendita batterie e pile	2.412
AR SC	Vendita plastica	556.274
AR SC	Vendita Raee	22.709
AR SC	Vendita Carta	353.018
AR SC	Altro	619
AR SC	<b>Totale AR SC</b>	<b>940.032</b>

### 3.2.3 Componenti di costo previsionali

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del biennio 2024 -2025:

- la proposta di valorizzazione di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come “rifiuti urbani”, e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;
- la proposta di valorizzazione dei costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;
- la proposta di valorizzazione degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

Per l'anno 2024 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Tabella 9 Costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità - 2024

$CQ_{TV,2024}^{exp}$	$CQ_{TF,2024}^{exp}$
<b>18.799</b>	<b>17.887</b>

Per l'anno 2024 non è richiesto il riconoscimento di oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi a modifiche del perimetro gestionale o a miglioramenti della qualità del servizio oltre gli standard minimi definiti da ARERA.

Per l'anno 2025 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Tabella 10 Costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità - 2025

$CQ_{TV,2025}^{exp}$	$CQ_{TF,2025}^{exp}$
<b>18.799</b>	<b>17.887</b>

Per l'anno 2025 non è richiesto il riconoscimento degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi a modifiche del perimetro gestionale o a miglioramenti della qualità del servizio oltre gli standard minimi definiti da ARERA.

### 3.2.4 Altre componenti di costo di competenza del Gestore – Componenti a conguaglio

Le componenti di conguaglio  $RCtot_{TV,a}$ , relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, e  $RCtot_{TF,a}$ , relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, sono state determinate secondo quanto previsto rispettivamente dall'art. 18 e dall'art. 19 del MTR-2 aggiornato, come esposto nel PEF allegato e per la sola parte di competenza del Gestore.

Tabella 11 Determinazione delle componenti a conguaglio dei costi variabili - Gestore

Componente	PEF 2024	PEF 2025	Oltre 2025
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-
Recupero $COI_{TV}^{exp}$	-	-	-
Recupero $CQ_{TV}^{exp}$	-	-	-
Recupero $CO_{116,TV}^{exp}$	-	-	-
Recupero tariffe accesso agli impianti	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	-	-	-
Recupero costi variabili relativi all'attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata"	-	-	-
Recupero costi variabili relativi al recupero del tasso di inflazione pari a $I^{2023} = 4,5\%$	-	226.561	-
<b>Conguaglio relativo ai costi variabili (<math>RCtot_{TV,a}</math>)</b>	<b>0</b>	<b>226.561</b>	<b>0</b>

Tabella 12 determinazione delle componenti a conguaglio dei costi fissi - Gestore

Componente	PEF 2024	PEF 2025	Oltre 2025
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-
Recupero $COI_{TF}^{exp}$	-	-	-
Recupero $CQ_{TF}^{exp}$	-	-	-
Recupero $CO_{116,TF}^{exp}$	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	-	-	-
Recupero costi fissi relativi all'attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata"	-	-	-
Recupero $WACC, WACC_{RID}, Kd^{real}$	-40.905	-37.669	-
Recupero costi fissi relativi al recupero del tasso di inflazione pari a $I^{2023} = 4,5\%$	0	153.425	-
<b>Conguaglio relativo ai costi variabili (<math>RCtot_{TF,a}</math>)</b>	<b>-40.905</b>	<b>115.756</b>	<b>0</b>

### 3.2.5 Investimenti

Il Gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2024-2025, illustra:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

### 3.2.6 Dati relativi ai costi di capitale

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - Gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR-2 aggiornato.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori degli eventuali contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale ( $CK$ ) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2024, le stratificazioni determinate in occasione della predisposizione del PEF 2022 e 2023 sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2022 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Inoltre, ai fini del calcolo dei costi di capitale ( $CK$ ) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità 2025 le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto del libro cespiti preconsuntivo del 2023 e del piano degli investimenti di Aprica S.p.A.

Con riferimento a quanto previsto dal MTR-2 aggiornato, per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2024:

- la quota di ammortamento annua ( $Amm_a$ ) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR-2 aggiornato per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette ( $IMN_a$ ) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento  $Amm_a$  di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

Nelle tre tabelle che seguono vengono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

Tabella 13 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza

Componente	Importo <sub>2024</sub>	Importo <sub>2025</sub>
<i>IMN</i>	4.375.889	3.849.847
<i>Di cui IMN<sub>(IP 2018)</sub></i>	3.758.059	3.460.024
<i>Di cui IMN<sub>(IP&lt;2018)</sub></i>	617.829	389.822
<i>AMM</i>	668.522	613.342
<i>LIC<sub>(1° anno)</sub></i>	61.902	-
<i>LIC<sub>(2° anno)</sub></i>	37.025	61.902
<i>LIC<sub>(3° anno)</sub></i>	-	-
<i>LIC<sub>(4° anno)</sub></i>	-	-

Tabella 14 Composizione delle componenti relative ai costi di capitale per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2024

Componente	Importo complessivo <sub>2024</sub>	Di cui attribuiti al Comune di Cremona	Di cui attribuite direttamente	Di cui attribuite con Driver di Area	Di cui attribuite con Driver di Struttura
<i>IMN</i>	22.900.425	4.375.889	738.374	3.628.413	9.101
<i>Di cui IMN<sub>(IP 2018)</sub></i>	21.437.957	3.758.059	215.708	3.533.257	9.094
<i>Di cui IMN<sub>(IP&lt;2018)</sub></i>	1.462.468	617.829	522.666	95.156	7
<i>AMM</i>	3.770.900	668.522	219.679	446.641	2.202
<i>LIC<sub>(1° anno)</sub></i>	2.294.169	61.902	61.902	-	-
<i>LIC<sub>(2° anno)</sub></i>	39.100	37.025	-	37.025	-
<i>LIC<sub>(3° anno)</sub></i>	1.650	-	-	-	-
<i>LIC<sub>(4° anno)</sub></i>	-	-	-	-	-

Tabella 15 Composizione delle componenti relative ai costi di capitale per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2025

Componente	Importo complessivo 2025	Di cui attribuiti al Comune di Cremona	Di cui attribuite direttamente	Di cui attribuite con Driver di Area	Di cui attribuite con Driver di Struttura
<i>IMN</i>	24.644.962	3.849.847	518.696	3.181.772	23.310
<i>Di cui IMN<sub>(IP 2018)</sub></i>	23.953.073	3.460.024	157.914	3.152.732	149.379
<i>Di cui IMN<sub>(IP&lt;2018)</sub></i>	691.889	389.822	360.782	29.040	-
<i>AMM</i>	4.272.651	613.342	180.468	409.565	23.310
<i>LIC</i> (1° anno)	5.216.566	-	-	-	-
<i>LIC</i> (2° anno)	61.902	61.902	61.902	-	-
<i>LIC</i> (3° anno)	-	-	-	-	-
<i>LIC</i> (4° anno)	-	-	-	-	-

Non sono presenti cespiti non direttamente riconducibili alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'art. 15 del MTR-2 aggiornato.

Non si ritiene necessario adottare vite utili differenti da quella regolatoria secondo quanto previsto dall'articolo 15.5 del MTR-2 aggiornato.

Non sono presenti cespiti di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo.

Infine, i valori della componente a copertura degli accantonamenti considerati per il calcolo delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2024 e 2025 sono stati desunti rispettivamente dal bilancio del Gestore in coerenza con le disposizioni del comma 7.2 del MTR-2 aggiornato.

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale per singolo Comune gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti ai Comuni in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni driver di allocazione (i medesimi già illustrati relativamente ai costi operativi).

## 4. Attività di validazione (ETC)

L'Ente territorialmente competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il biennio 2024-2025. Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2022, l'Ente territorialmente competente ha effettuato un'analisi approfondita a seguito della presentazione ed approvazione del consuntivo 2022 ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dall'aggiornamento del metodo tariffario.

## 5. Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

Il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori preposto all'attività di validazione, individuato dal Comune di Cremona, è Labelab Srl.

Si rimanda al Report di Validazione redatto da Labelab e completato in data 22.03.2024.

## 6. Allegati (disponibili agli atti)

<b>Allegato</b>	<b>Descrizione</b>
Allegato 1	Piano economico finanziario (PEF 2024-2025) come da Allegato 1 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, compilato per le sole parti di competenza del Gestore
Allegato 2	Dichiarazione di veridicità
Allegato 3	Bilancio di esercizio 2022

## 7. Allegati

<b>Allegato</b>	<b>Descrizione</b>
Allegato 1-ETC	Piano economico finanziario (PEF 2024-2025) come da Allegato 1 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, completo versione ETC
Allegato 2	Report di Validazione Labelab Srl
Allegato 3	Dichiarazione di veridicità